

# ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Saranno 2.624 gli alunni che torneranno sui banchi per l'istruzione secondaria

## Iscrizioni scolastiche, in vetta i licei

**In progetto la costruzione di un nuovo edificio per l'istituto alberghiero**

LISA MALFATTO

ASSISI - Ultimi giorni di vacanze per gli studenti che andranno presto ad affrontare un nuovo anno scolastico.

Ad Assisi saranno 2.624 gli alunni che torneranno sui banchi delle scuole per l'istruzione secondaria, con un aumento di 113 studenti rispetto allo scorso anno.

In linea con il trend regionale, Assisi vede un aumento delle iscrizioni nei licei, con quello scientifico in testa.

Stabili gli istituti tecnici ed i professionali, mentre l'Istituto alberghiero - dopo il boom di qualche anno fa - subisce un lievissimo calo di iscrizioni, anche se gode ancora della crescita registrata in passato. A tal punto che le sedi attuali non bastano. E' anche per questo che è proprio l'Istituto alberghiero a presentare maggiori novità sotto il profilo dell'edilizia scolastica.

E' stata ipotizzata la costruzione di un nuovo edificio scolastico che prevede un complesso progetto scuola-lavoro, con la realizzazione in adiacenza di un albergo privato che dovrà concedere i laboratori alla scuola a fronte di un utilizzo degli studenti per le attività di base.

Si tratta di un progetto in fase di realizzazione che gode della collaborazione del Comune di Assisi.

Dopo i numerosi incontri con il dirigente scolastico e con i rappresentanti del convitto nazionale, sono stati messi in atto interventi per il recupero di spazi adiacenti all'istituto stesso, utilizzando alcuni locali del convitto. Un recupero per il quale si sta pensando di unificare le attuali tre sedi dislocate, creando un nuovo edificio accanto ad una struttura ricettiva.

Nello specifico, si intende ricavare un laboratorio-bar in una zona attualmente non utilizzata, recuperando anche un'area adiacente al dormitorio e che ospiterà i disabili. Un intervento che prevede un impegno economico di 32mila euro.

Ma a che punto sono questi lavori?

A rispondere, il geometra Valerio Billi: "Per ora è stato eseguito il 70% degli interventi. Per quanto riguarda i locali adibiti ad aule didattiche, saranno completati entro il 10 settembre. Per il completamento dei locali accessori, invece, occorrono ancora una quindicina di giorni. Nessun problema però - assicura il geometra - per l'inizio delle lezioni".

Situazioni in evoluzione anche per il liceo scientifico e

**Stabili  
i professionali  
e i tecnici**

I'Iris-Ipsia, che sono in aumento di una classe. Per quegli alunni, è già stato

**Lunedì incontro  
tra studenti  
e istituzioni**

trovato spazio nelle sedi attuali. Intanto c'è attesa per i tradi-

zionali auguri di "buon anno scolastico" da parte dell'amministrazione comunale.

L'incontro con il sindaco Ricci, l'assessore Belardoni e Monsignor Sorrentino è previsto per lunedì prossimo, a Palazzo Vallemani.

**OSPEDALICCHIO  
Inaugurazione  
sala parrocchiale**

ASSISI - Martedì prossimo alle 21, alla presenza di monsignor Giuseppe Chiaretti, del vicario generale Gualtiero Sigismondi e delle autorità civili si terrà l'inaugurazione della sala parrocchiale ristrutturata ed adeguata alle norme vigenti dal punto di vista impiantistico. Il locale porterà il nome di monsignor Antonio Ragni, parroco emerito dopo 60 anni di servizio, che pose la prima pietra nel lontano 1962. La sala è sempre stata adibita all'aggregazione dei parrocchiani di Ospedalicchio attraverso attività di cineforum, teatrini ed incontri culturali, rivolte in maniera particolare ai giovani della frazione.



Scuola, lunedì si inizia

**Società partecipate,  
il Comune di Bastia  
pubblica l'elenco**

BASTIA UMBRA - Acquedotti di Perugia, Farmacie comunali. Si(energia), Umbria Acque, Webred e, soprattutto, Umbriafiere. Sono queste alcune delle società partecipate di cui è socio il Comune di Bastia: l'elenco, come prevede la legge Lanzillotta, è stato pubblicato sul sito internet del Comune di Bastia. Responsabile del procedimento è Paola Bastianini. Scopo della normativa è quello di rendere più trasparente il rapporto tra i cittadini e la pubblica amministrazione, nell'ottica di una più corretta informazione. Dopo anni che se ne discuteva, infatti, alle misure previste dalla legge Lanzillotta - il provvedimento in base al quale vengono pubblicati gli elenchi delle società partecipate - è finalmente venuto alla luce in questa legislatura, incontrando i favori sia della maggioranza che dell'opposizione parlamentare.

Travicelli accusa: "Mai esclusa la possibilità di ottenere un sub ambito"

## Ato, è ancora polemica tra maggioranza e opposizione

**L'esponente Ds:  
"La Giunta Ricci  
rifletta ancora"**



Il Comune di Assisi

ASSISI- Alcune dichiarazioni riguardo alla "questione Ato" emerse durante l'ultimo consiglio comunale, quello di lunedì, "sono state riportate dalla stampa non correttamente".

Per questo, il consigliere comunale dei DS, Claudia Maria Travicelli, intende fare alcune precisazioni. "In sede di consiglio non ho assolutamente dichiarato quello è stato riportato".

L'Ato - dice Travicelli - non ha mai chiuso la porta alla possibilità di ottenere il Sub Ambito per Assisi e durante il Consiglio, prima della votazione, "ho anche ribadito che se la maggioranza avesse riflettuto e avesse preso tempo per eventuali chiarimenti, ci sarebbero state ancora buone possibilità sull'ottenimento di un Sub Ambito". In questa situazione - continua - un'amministrazione dovrebbe porsi in modo costruttivo per fronteggiare i problemi, visto che Assisi non ha un'azienda propria, né impianti di smaltimento e nemmeno discariche.

Continua Travicelli: "Il passaggio dalla tassa (Tarsu) alla tariffa (Tia) è una scelta dei singoli Comuni, che peraltro nel 2007, la stessa legge finanziaria non rende neanche possibile. Nella proposta di delibera, inoltre, si confonde tra il costo del servizio e la tariffa, dando per scontato che l'adesione all'ATO determinerebbe l'automatica applicazione della tariffa rifiuti con conseguenti maggiori oneri per le famiglie". Va precisato peraltro - dice

l'esponente Ds - "che nelle schede tecnico economiche proposte dall'Ato non sono mai state indicate le tariffe (Tia) che, come noto, sono definite dalle singole amministrazioni comunali sulla base dei singoli piani finanziari. La Regione dell'Umbria con la Legge regionale n° 23 del luglio scorso ha individuato gli Ati nei futuri soggetti con specifiche competenze in materia dei rifiuti, ed ha definito un periodo transitorio di 6 mesi per la loro individuazione.

Durante tale periodo transitorio vige ancora la Legge regionale n° 14/02 che ha istituito gli Ato in materia dei rifiuti e la stessa legge non consente ai singoli Comuni la volontà di non adesione, tanto è che viene definita una procedura nella quale la Provincia interviene in via sostitutiva ai singoli Comuni. Ribadiamo così - conclude - l'illegittimità della revoca della delibera 42/2006 Ato 2 Perugia, proposta dal vicesindaco Bartolini".

ASSISI

**Cst, il sindaco chiede**

**un incontro col ministro Mussi**

ASSISI - Il sindaco Claudio Ricci, ricordando l'impegno costante del Comune di Assisi al fine di risolvere i "problemi gestionali" del Centro italiano di studi superiori sul turismo, ha inviato una lettera al ministro Fabio Mussi, con la quale si sollecita un incontro per verificare le possibilità di risolvere i problemi finanziari.

Nella lettera emerge la proposta di trasformare il Cst nello "Strumento tecnico-scientifico nazionale per lo sviluppo del turismo italiano", con il sostegno del ministero, a fronte di un piano industriale di rilancio e di nuovi servizi universitari, di ricerca e legati allo sviluppo turistico dei territori italiani. L'amministrazione comunale sottolinea come i corsi di laurea sul turismo dell'università di Perugia godano di ottima salute con molti studenti (circa 900) malgrado, dal 1993, le sedi italiane siano passate da 2, Rimini e Assisi, a 100.

Il comune sta già migliorando l'attuale sede, con l'intenzione di ospitare attività universitarie specialistiche nonché master post laurea.

Il Cst è un centro di ricerca sul turismo e come tale, nonostante sia giuridicamente separato dall'università, è certamente è uno strumento importante per la qualità didattica dei corsi universitari sul turismo.

ASSISI

**Nuovo seminario  
per la società "Informazione"**

GIOVANNI ZAVARELLA

ASSISI - La società "Informazione" di Assisi, riconosciuta a livello internazionale nell'ambito della formazione manageriale e motivazionale, ha organizzato per domenica 23 settembre, presso il Centro soggiorno di studi Agorà di Assisi, in via Santa Maria di Lignano, dalle ore 15 alle 18, il seminario dal tema: "La sfida del cambiamento. La forza della qualità", con la partecipazione di Patrizio Paoletti, team leader di Informazione e presidente dell'omonima fondazione, e Alberto Galgana, docente universitario e autore di importanti testi che riassumono i suoi 50 anni di ricerca e di impegno per lo sviluppo del management.

Il progetto per la formazione di "dottori in eccellenza" è alla sua sesta edizione, patrocinato dalla Facoltà di Scienze della formazione dell'Università degli studi di Perugia, dalla Regione Umbria, dalla Provincia di Perugia, dal Comune di Assisi e dal conservatorio Cesare Pollini di Padova.

Il seminario tratterà il tema del cambiamento, possibile sia a livello di singolo individuo che di organizzazione, e sarà l'occasione per parlare del rivoluzionario approccio manageriale, del metodo scientifico che lo caratterizza e del sistema di valori che rappresenta.